

COMUNICATO STAMPA

INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO

Data di pubblicazione: 10:00 (ora italiana) 24 ottobre 2025

HCOB PMI[®] Flash dell'Eurozona

Ad ottobre, l'eurozona registra la maggiore crescita dei nuovi ordini in due anni e mezzo

Punti chiave:

HCOB Flash PMI Composito della Produzione nella zona Euro⁽¹⁾ a 52.2 (settembre: 51.2). Valore massimo in 17 mesi.

HCOB Flash PMI delle Attività Terziarie nella zona Euro⁽²⁾ a 52.6 (settembre: 51.3). Valore massimo in 14 mesi.

HCOB Flash PMI della Produzione Manifatturiera nella zona Euro⁽⁴⁾ a 51.1 (settembre: 50.9). Valore massimo in 2 mesi.

HCOB Flash PMI del Manifatturiero nella zona Euro⁽³⁾ a 50.0 (settembre: 49.8). Valore massimo in 2 mesi.

Dati raccolti dal 9 al 22 ottobre

Dall'analisi dei dati previsionali PMI[®] dell'indagine, l'incremento di ottobre, il più elevato degli ultimi due anni e mezzo, è stato supportato da una accelerazione dell'espansione dell'attività economica dell'eurozona. Allo stesso tempo, l'occupazione è tornata ad aumentare grazie alla stabilizzazione del lavoro inelastico. Il tasso di inflazione dei costi è diminuito scendendo ad un valore più debole della media di serie, mentre l'aumento dei prezzi di vendita ha toccato un picco in sette mesi. Le aziende continuano a prevedere incrementi produttivi per i prossimi 12 mesi, ma l'ottimismo di questo fine trimestre dell'anno si è affievolito.

Produzione e domanda

Dai dati flash destagionalizzati, con circa l'85% delle consuete risposte finali dell'indagine, l'**Indice HCOB PMI Flash Composito della Produzione dell'Eurozona** redatto da S&P Global è salito ad ottobre a 52.2 da 51.2 di settembre. Tale valore demarca il decimo mese consecutivo in cui l'indice si posiziona al di sopra della soglia di non cambiamento di 50.0 e segnala un forte aumento dell'attività economica. Per la seconda volta in poco meno di due anni e mezzo, il tasso di espansione è stato il più veloce poco meno di due anni e mezzo, pari a quello registrato nel maggio 2024.

La crescita è stata registrata in entrambi i settori monitorati ma è stata guidata dal terziario, il cui incremento dell'attività economica è stato il più forte da agosto 2024. La produzione manifatturiera è aumentata per l'ottavo mese consecutivo, con quest'ultimo rialzo che è stato leggero ma un po' più veloce di settembre.

In Germania si è registrato un forte aumento della produzione, ed il tasso di crescita ha toccato il valore più alto in 29 mesi. Similmente, la zona euro, escluse Germania e Francia, ha registrato l'aumento più rapido dell'attività in due anni e mezzo. In controtendenza rispetto all'andamento generale, la Francia ha segnalato il quattordicesimo mese consecutivo di calo della produzione, peraltro il più netto da febbraio.

Ad ottobre, le aziende hanno spesso incrementato la loro attività economica in risposta all'aumento dei **nuovi ordini** ricevuti, questi ultimi in rialzo record da aprile 2023. Anche in questo caso, l'espansione complessiva è stata guidata dal settore terziario, mentre nel manifatturiero, dopo il calo di settembre, il flusso delle commesse si è ampiamente stabilizzato. Se all'inizio del terzo trimestre, i nuovi ordini totali hanno indicato un incremento accelerato, quelli provenienti dall'estero continuano a diminuire. Il declino dei **nuovi ordini esteri** (incluso il commercio intra-eurozona) è stato però solo marginale e il più lento dall'inizio dell'attuale sequenza di contrazione iniziata a marzo 2022.

Occupazione

Dopo la lieve diminuzione di settembre, l'incoraggiante andamento della produzione e dei nuovi ordini di ottobre ha alimentato

la necessità di **nuove assunzioni**. Salgono a sette i mesi di crescita consecutiva dell'occupazione, e ad un tasso che ad ottobre ha toccato il valore più veloce in sedici mesi, eguagliando quello di agosto. La crescita dei posti di lavoro si è concentrata nel settore terziario, con il più alto tasso di assunzione da giugno 2024. Gli organici del manifatturiero hanno indicato la diminuzione maggiore degli ultimi quattro mesi.

Ad ottobre, il **lavoro inevaso** si è stabilizzato, concludendo quindi un andamento di calo che prosegue da aprile 2023. Gli ordini in giacenza dei servizi hanno registrato il primo accumulo in un anno e mezzo, segnando invece una lieve diminuzione nel settore manifatturiero. C'è da sottolineare che la Germania ha registrato il primo aumento delle commesse acquisite (e non ancora finalizzate) da luglio 2022.

Prezzi

Ad ottobre, il tasso di inflazione dei **prezzi di acquisto** è rallentato per il secondo mese consecutivo, scendendo ai minimi in tre mesi e al di sotto della media d'indagine. Gli oneri gestionali dei servizi hanno indicato un aumento più debole, mentre il manifatturiero ha segnalato un nuovo aumento dei costi, anche se solo marginale.

Se all'inizio del quarto trimestre i costi sono aumentati, per i **prezzi di vendita** è vero il contrario, visto che hanno indicato l'aumento più veloce in sette mesi. I prezzi imposti al cliente dal manifatturiero sono aumentati per la prima volta in sei mesi, unendosi all'andamento inflazionistico del terziario, dove le tariffe hanno registrato un forte aumento e maggiore di settembre. La Germania ha registrato forti aumenti dei prezzi di vendita, così come il resto dell'eurozona (escludendo le due maggiori economie: Francia e Germania). Le aziende francesi invece hanno registrato solo un leggero aumento, visto il deterioramento della domanda da parte dei clienti.

Scorte e catene di fornitura

Anche se ad ottobre le aziende manifatturiere dell'eurozona hanno continuato a ridurre la loro **attività di acquisto**. Il tasso di riduzione è stato più debole di settembre. Lo stesso si può dire per le **giacenze degli acquisti** e le **scorte di prodotti finiti**, entrambe diminuite più rapidamente del mese precedente. Allo stesso tempo, i **tempi di consegna dei fornitori** si sono allungati drasticamente, con un deterioramento peraltro intensificatosi per il quarto mese consecutivo, toccando il valore più elevato in tre anni. Tuttavia, i ritardi delle consegne sono stati comunque minori di quelli segnalati dopo la pandemia del Covid-19.

Prospettive future

Nonostante la maggiore crescita di produzione e nuovi ordini, ad ottobre la fiducia è scesa ai minimi in cinque mesi, con valori più deboli della media di serie. Previsioni meno ottimistiche sulla produzione nei prossimi dodici mesi sono state rilevate sia nel settore manifatturiero che terziario. Germania e Francia hanno registrato una fiducia attenuata, ma le aziende del resto dell'eurozona sono rimaste alquanto ottimiste su un incremento della produzione nei prossimi dodici mesi.

Commento

Analizzando i dati PMI flash Dr. Cyrus de la Rubia, Chief Economist presso Hamburg Commercial Bank, ha dichiarato:

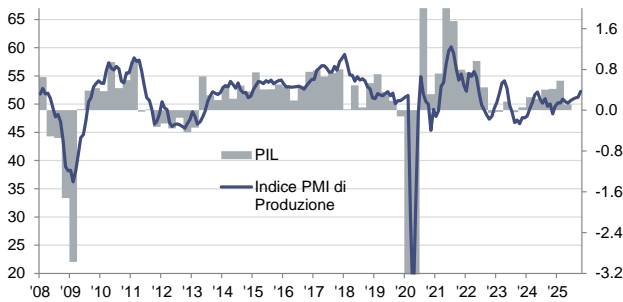
"La Francia continua sempre più ad ostacolare la crescita economica dell'eurozona. Ad ottobre, mentre in Germania la situazione economica è significativamente migliorata, in Francia il tasso di contrazione ha subito un'accelerazione per due mesi consecutivi. La crescita economica nell'eurozona, di conseguenza, anche se leggermente più rapida, è stata molto più debole di quanto avrebbe potuto essere. Viste le controversie sul bilancio 2026, l'incertezza che l'attuale governo di Sebastien Lecornu possa rimanere ancora in carica, sta causando malessere, contribuendo notevolmente ad indebolire la situazione economica francese. Essendo un grosso acquirente di prodotti e servizi provenienti da altri paesi dell'eurozona, la debolezza della Francia contribuisce all'instabilità della ripresa nel resto dell'eurozona.

L'industria dell'eurozona è ormai in stagnazione da quasi sei mesi, con un leggero miglioramento del PMI principale a 50 che fa poco sperare in un'inversione di tendenza, tanto più se si considera che i nuovi ordini hanno riportato una debolezza simile. In questo scenario, le aziende manifatturiere hanno ridotto ad un ritmo più veloce i loro organici cercando di adattarsi a condizioni di domanda più deboli e di aumentare contemporaneamente la loro efficienza. Anche se le aziende sono state in grado di trasferire prezzi leggermente più alti ai loro clienti finali, i prezzi d'acquisto hanno di nuovo registrato qualche lieve aumento. Ciò significa che è difficile che i margini di profitto siano aumentati notevolmente.

L'inflazione generale nel settore dei servizi dell'eurozona è rimasta moderata, e il tasso di inflazione dei prezzi di vendita, pur rimanendo vicino alla media di lungo periodo, è lievemente aumentato. L'aumento dei costi di ottobre è stato leggermente inferiore, quindi da questo punto di vista c'è poco pericolo a breve termine. La Banca Centrale Europea, che segue attentamente l'inflazione nel settore dei servizi, vede probabilmente questi dati come una conferma della sua posizione di non attuare ulteriori tagli sui tassi di interesse."

-Fine-

Indice HCOB PMI della Produzione Composita dell'eurozona PIL
dati destag., = crescita rispetto allo scorso mese dati destag.,
% variazione trimestrale



Fonti: HCOB, S&P Global PMI, Eurostat via S&P Global Market Intelligence.

Indice HCOB PMI del Manifatturiero dell'eurozona
dati destagionalizzati, >50 = miglioramento dal mese scorso



Fonti: HCOB, S&P Global PMI.

Contatti

Hamburg Commercial Bank AG

Dr. Cyrus de la Rubia
Chief Economist
T: +49-(0)160-9018-0792
cyrus.delarubia@hcob-bank.com

Katrin Steinbacher
Head of Press Office
Senior Vice President
T: +49-40-3333-11130
katrin.steinbacher@hcob-bank.com

S&P Global Market Intelligence

Andrew Harker
Economics Director
T: +44-1491-461-016
andrew.harker@spglobal.com

Hannah Brook
EMEA Communications Manager
S&P Global Market Intelligence
T: +44-7483-439-812
hannah.brook@spglobal.com
press.mi@spglobal.com

Michaela Bernardini,
Senior Panel Manager
Tel. Regno Unito: +44-1491-461-031
Tel. Italia: + 39-02-360-17-327
michaela.bernardini@spglobal.com

Nota per i redattori

I dati finali di ottobre saranno pubblicati il 3 novembre per il manifatturiero ed il 5 novembre per gli indicatori del terziario e composito.

L'HCOB PMI (Purchasing Managers' Index) dell'Eurozona è prodotto da S&P Global e si basa su un campione d'indagine di oltre 5000 aziende del settore manifatturiero e terziario. I dati nazionali sul manifatturiero Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85-90% del numero totale delle risposte PMI e fornisce un'accurata indicazione preliminare dei dati finali PMI.

Le differenze medie tra i valori flash e gli indici finali PMI (valori finali meno flash), da quando i paragoni sono diventati disponibili nel gennaio del 2006, sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza media	Differenza media in termini assoluti
Indice composito della produzione ¹	0.0	0.3
PMI Manifatturiero ³	0.0	0.2
Indice dell'Attività del terziario ²	0.1	0.3

La metodologia dell'indagine Purchasing Managers' Index™ (PMI®) ha una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte e i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come strumento per capire meglio le condizioni degli affari e come guida

per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI[®] sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La S&P Global non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, ove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati S&P Global. Per informazioni contattare economics@spglobal.com.

Note

1. Il PMI Composito sulla Produzione viene calcolato facendo una media tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice delle Attività del settore Terziario.
2. L'Indice delle Attività del Terziario è l'equivalente diretto dell'Indice della Produzione Manifatturiera e si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello delle attività all'interno della sua azienda è maggiore, uguale o minore se paragonato al mese precedente?"
3. Il PMI del settore Manifatturiero è un indice composito che si basa sulla combinazione proporzionale delle seguenti variabili dell'indagine (tra parentesi il supporto per ogni indice): nuovi ordini (0.3); produzione (0.25); occupazione (0.2); tempi di consegna dei fornitori (0.15); giacenze dei materiali acquistati (0.1). L'indice dei tempi di consegna è invertito.
4. L'indice della Produzione Manifatturiera si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello della produzione all'interno della sua azienda risulta più alto, uguale o più basso se paragonato al mese scorso?"

Hamburg Commercial Bank AG

Hamburg Commercial Bank (HCOB) è una banca commerciale privata, specializzata in finanziamento con sede ad Amburgo, Germania. La banca offre ai suoi clienti una consolidata esperienza di alto livello sul finanziamento di progetti immobiliari commerciali con una particolare attenzione a quelli avviati in Germania così come nelle nazioni europee limitrofe. Ha inoltre acquisito una forte posizione sul mercato nelle spedizioni internazionali. L'istituto è uno dei pionieri nel finanziamento di progetti paneuropei sulle energie rinnovabili ed è inoltre coinvolto nell'espansione del settore digitale e di altre importanti infrastrutture. HCOB offre soluzioni finanziarie individuali sia per le aziende internazionali, che con sede in Germania. Il portafoglio della banca è completato da prodotti digitali e servizi affidabili che agevolano pagamenti tempestivi sia nazionali che internazionali, ma anche finanziamenti commerciali.

Hamburg Commercial Bank è in linea con i parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e ha ancorato gli aspetti di sostenibilità nel suo modello aziendale. Sostiene i propri clienti nelle loro transizioni verso un futuro più sostenibile.

Gli esperti della banca sono preparati e pragmatici. Operano in modo affidabile e curando gli interessi dei loro clienti. Forniscono una consulenza approfondita al fine di individuare congiuntamente soluzioni efficienti che si adattino perfettamente a progetti complessi. Finanziamenti su misura, alta esperienza organizzativa e di revisione e tanti anni di esperienza sono non soltanto un segno distintivo della banca ma anche della nostra profonda conoscenza del mercato e del settore.

S&P Global (NYSE: SPGI)

S&P Global (NYSE: SPGI) S&P Global fornisce informazioni essenziali. Attraverso dati mirati, competenza e tecnologia interconnessa, consentiamo ad enti governativi, aziende e privati di prendere decisioni con convinzione. Aiutiamo i nostri clienti nella valutazione di nuovi investimenti guidandoli attraverso parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e transizione energetica in tutta la catena di distribuzione, sblocciamo nuove opportunità, risolviamo sfide e acceleriamo il progresso globale.

Ci viene spesso chiesto dalle organizzazioni globali leader di fornire posizioni creditizie, punti di riferimento, analisi e soluzioni di flusso di lavoro nei mercati del capitale globale, dei beni e automobilistico. Per ogni nostra offerta, aiutiamo le organizzazioni leader mondiali a pianificare oggi il loro domani.

S&P Global è un marchio registrato di S&P Global Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2025 S&P Global Ltd. Tutti i diritti riservati. www.spglobal.com

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni inclusa l'Eurozona, il Purchasing Managers' Index™ (PMI[®]) è diventata l'indagine economica più seguita a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari, per la capacità che ha di fornire indicatori mensili di trend economici aggiornati, accurati e spesso unici. Per saperne di più vai su <https://www.spglobal.com/marketintelligence/en/mi/products/pmi.html>

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da S&P Global, contattate press.mi@spglobal.com. Per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).

Dichiarazione di non responsabilità

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza della S&P Global e/o dalle sue

società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, inclusa non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo e/o pubblicazione dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non si assume alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (Dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei Dati o per qualsiasi azione intrapresa in base ad essi. S&P Global non sarà in alcun caso non si assume la responsabilità di alcun danno specifico, incidentale o consequenziale sorto dall'utilizzo dei Dati. Il Purchasing Managers' Index™ ed il PMI® sono tutti marchi registrati della S&P Global Inc o sono utilizzati su licenza della S&P Global Inc e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. In nessun caso il Fornitore di Contenuti sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessione con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.